Razionalizzazione e riduzione dei controlli sulle imprese

Attuazione
del protocollo
d'intesa
tra Provincia
autonoma
di Trento
e Federazione
trentina
della Cooperazione





OBIETTIVI DELLA L.P. 10/2012



Promuovere l'attrattività
imprenditoriale del Trentino
per un territorio

APERTO, DINAMICO e COMPETITIVO



RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE





I NUMERI DEI CONTROLLI

62.500

controlli all'anno effettuati da Provincia, Agenzie e APSS

Di cui:

14.000

Nel settore agricoltura

17.000

Dipartimento territorio, agricoltura, ambiente e foreste 6.500

Dipartimento sviluppo economico e lavoro 5.000

Azienda sanitaria

230 procedimenti di controllo censiti



RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE



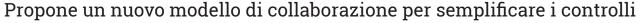


UN NUOVO MODELLO

Piano di azione per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese (2017)

- Si compone di circa 50 azioni concrete
- Prevede un Tavolo tecnico per i controlli sulle imprese, composto da: C.C.I.A.A., Accredia, UNI, associazioni di categoria (agricoltura, artigianato, industria, turismo), associazioni sindacali, enti bilaterali, Federazione trentina della Cooperazione, Consorzio dei comuni trentini, OCSE, ed altri.

Una di queste azioni è stata sviluppata su proposta della Federazione trentina della Cooperazione



- · con un nuovo approccio: concreto, replicabile ed innovativo;
- sarà sperimentato per la prima volta con la Federazione trentina della Cooperazione ma aperto all'ADESIONE, APPLICAZIONE e IMPLEMENTAZIONE di altre categorie economiche e per altri ambiti;



RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE





LE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE

Implementazione del registro unico dei controlli provinciali sulle imprese

1

Valorizzazione dell'attività dei CAT

(centri di assistenza tecnica alle imprese)

2

Sostegno alla diffusione dei modelli ex d.lgs. n. 231/2001

3

Definizione di modelli di rendiconto condivisi

4



RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE





IMPLEMENTAZIONE DEL REGISTRO UNICO DEI CONTROLLI PROVINCIALI SULLE IMPRESE

1

La Federazione alimenterà il Registro unico dei controlli provinciali sulle imprese (RUCP) con i dati derivanti dall'attività di revisione e degli esiti dei processi gestionali riferiti alle attività di consulenza, sindacali, di servizio, fiscali e amministrativi.

PRIMA Controlli sul 100% della imprese, a campione Valorizzazione dei comportamenti virtuosi delle imprese, grazie a maggiori informazioni che orientano la formazione del campione in base ad un rating, che verrà definito con UNI



RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE





VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI CAT

(Centri di assistenza tecnica alle imprese)

2

Definizione, in collaborazione con UNI, di una Prassi di Riferimento per la predisposizione delle domande di contribuzione.

AMBITI DEI CONTRIBUTI

Accesso alle misure di finanziamento e contribuzione a valere su fondi provinciali o dell'Unione Europea





RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE





SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DEI MODELLI EX D.LGS. N. 231/2001

3

La Federazione si impegna a valorizzare e diffondere le certificazioni di processo e dei modelli di organizzazione e di gestione di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 per le imprese.

In tale direzione la Federazione si impegna all'adozione di un modello di organizzazione e di gestione dei propri processi interni che possa garantire l'affidabilità, la correttezza e la trasparenza dei dati e delle informazioni sintetiche restituite, anche nell'ottica della definizione di controlli sostitutivi a quelli provinciali.



RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE





DEFINIZIONE DI MODELLI DI RENDICONTO CONDIVISI

4

La Provincia e la Federazione elaboreranno specifici Protocolli operativi volti alla definizione di una procedura interna, avente ad oggetto l'iter di istruzione e controllo delle domande di contributo delle proprie associate, in ambiti determinati.

AMBITI

Controlli sulla gestione dei progetti rientranti nei lavori socialmente utili da parte dei soggetti attuatori (Cooperative sociali di tipo B e cooperative di produzione lavoro); controllo rendicontuale sulle azioni di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in cooperative sociali; verifica della presenza dei requisiti di accesso al contributo concesso al datore di lavoro e alle liquidazioni per l'assunzione di soggetti deboli, svantaggiati o disabili e per favorire la diffusione del tempo parziale per motivi di cura.



RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE





IMPATTO DELLE AZIONI DI SEMPLIFICAZIONI

Collaborazione tra Federazione trentina della cooperazione e Provincia autonoma di Trento nell'ambito dei controlli

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro e igiene	Controlli orientati al presidio del rischio	3.559
AMBITO	EFFETTO	NUMERO +
Sostegno all'occupazione AMBITO	Controlli svolti secondo modalità sussidiaria e collaborativa EFFETTO	1.249 NUMERO +
Valorizzazione dell'attività dei C.A.T. e sostegno agli investimenti e alla nuova imprenditoria AMBITO	Minori controlli sulle imprese EFFETTO	1.009 NUMERO

TOTALE 5.817



RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI CONTROLLI SULLE IMPRESE



